

Raiffeisen Magazine

per i soci e i clienti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige



Assicurazioni

Tutelarsi dalle insidie della vita

Matthias Lanzinger è il classico esempio di come sia possibile superare le insidie della vita: dopo il grave infortunio di Kvitfjell, in Norvegia, nel marzo 2008, e l'amputazione della gamba sinistra, l'ex campione di sci di Salisburgo ha dovuto rivoluzionare la sua esistenza.

Simposio

Le cooperative
del futuro

pagina 18

Videoconferenza

A tu per tu con
i partner d'affari

pagina 20

Fondazione Cuore

Una rete
per la salute

pagina 23

lo e il mio futuro!



Messaggio pubblicitario

La mia vita, i miei sogni e il mio denaro!

La maggior parte dei miei desideri e progetti richiede denaro. Spesso è difficile gestire le proprie entrate, ma io non voglio lasciare il mio futuro finanziario in mano al caso. Ho fiducia nella consulenza di Raiffeisen.

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen** La mia banca

Cari lettori



La sicurezza assoluta non esiste: anche se a nessuno fa piacere ricordarlo, infortuni e malattia possono improvvisamente cambiarci la vita in maniera radicale. Una volta che la salute è stata compromessa in modo permanente, le conseguenze finanziarie, spesso sottovalutate, non si fanno attendere.

Purtroppo, si continua a dare troppo poco peso alle forme di tutela più importanti, come ci ricordano gli esperti di Raiffeisen Servizi Assicurativi. La nostra cover story ci rivela l'importanza di una polizza privata contro gli infortuni e la malattia, in grado di offrire una protezione finanziaria in caso d'invalidità permanente.

Proprio con l'invalidità permanente ha dovuto fare i conti Matthias Lanzinger: in copertina vi mostriamo l'ex professionista dello sci austriaco durante la sua riabilitazione. Matthias ha sperimentato sulla sua pelle come la vita, da un momento all'altro, possa drasticamente mutare corso.

Su invito delle Casse Raiffeisen, il 29 ottobre, Lanzinger sarà a Bolzano e parlerà di come sia cambiata la sua esistenza dopo questo grave infortunio.

Thomas Hanni

Thomas Hanni
Ufficio stampa,
Federazione Cooperative Raiffeisen

Colofone. Editore: Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ).

Autorizzazione: Tribunale di Bolzano del 10.1.1979.

Direttore responsabile: dott. Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Mag. Thomas Hanni (th). **Collaboratori:** d.ssa Monika Crepaz (cr), d.ssa Katia De Gennaro (kd), Irmgard Egger (ie), Dietmar Gamper, d.ssa Irene Hofer, d.ssa Sabine Lungkofler (sl), Olav Lutz, dott. Martin von Malfè (mm), d.ssa Christa Ratschiller (cr), d.ssa Marion Silgoner (ms), d.ssa Ingeborg Stubenruß (is), Christian Tanner, dott. Thomas Weissensteiner (tw).

Fotografie: pagina di copertina Spiess/Tirolfoto, archivio.

Traduzioni: Bonetti & Peroni, Bolzano.

Layout e produzione: EGGER & LERCH, Vienna.

Stampa: Karo Druck sas, Frangarto.

Contatti: Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it.



6 Previdenza. Matthias Lanzinger è l'esempio di come sia possibile tutelarsi dalle insidie della vita. Dopo il grave infortunio e l'amputazione della gamba sinistra, lo sciatore professionista ha dovuto ripensare la sua esistenza.



12 A colloquio. Robert Zampieri: "Le fusioni sono un processo inarrestabile: credo che 1-2 Casse Raiffeisen per comprensorio siano più che sufficienti".



15 Convenzioni. Le associazioni necessitano di soluzioni assicurative ad hoc.



20 Videoconferenze. Così lontani, eppur così vicini.

Panorama

4 Attualità dal mondo Raiffeisen. Infobox. Il commento.

Tema: previdenza

6 Assicurazioni. La sicurezza è un aspetto essenziale per la vita familiare. Se, improvvisamente viene a mancare il capofamiglia, ha origine un grave gap finanziario.

Banche & economia

9 Ethical Banking. Da 10 anni all'insegna di solidarietà, trasparenza e sostenibilità.

10 Mercati finanziari internazionali. Commento di borsa. Mercati azionari. Andamento indici. Valute. Fondi.

12 Intervista. A colloquio con Robert Zampieri, presidente della nuova Cassa Raiffeisen Bassa Atesina.

Assicurazioni

14 Associazioni. Alla ricerca di soluzioni su misura.

15 Polizza infortuni. Tutelarsi in maniera mirata dalla malattia.

Diritto & lavoro

17 Acquisti UE. Rimborso dell'IVA solo per via telematica.

18 Simposio scientifico. Le cooperative del futuro.

19 Serie: le "sei C" del modello cooperativo. Coerenza.

Tecnologia & media

20 Comunicazione. Il sistema di videoconferenza di Raiffeisen.

21 Energia. Reti intelligenti.

Gente & paesi

23 Fondazione Cuore Alto Adige. Per amore del cuore.

24 Panoramica. Attività delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Consigli & svaghi

28 Bosco di cembri di Oberurggl. A spasso tra le nocciolaie nella Ötztal.

29 Suggerimenti. Eventi. Retrospectiva.

30 Tempo libero. Hobby. Culinaria. Fumetto. Cruciverba.

Suggerimenti & rubriche

5 La domanda del mese

15 Il consiglio assicurativo

16 Appuntamenti fiscali

17 Informazioni fiscali

Nella Sala Raiffeisen del KiMM di Merano, Raiffeisen Servizi Assicurativi ha festeggiato i suoi primi 20 anni.



Il presidente di RVD Konrad Palla, Siegfried Holzer (Soc. San Vincenzo), Gabi Janssen-Pizzecco (Medici dell'Alto Adige per il Terzo Mondo) e il direttore di RVD Arno Perathoner.



I 20 anni di Raiffeisen Servizi Assicurativi

Creare fiducia attraverso la sicurezza

È questo il Leitmotiv che ha guidato le celebrazioni per il ventennale di Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) lo scorso settembre, presso il KiMM (Kultur in Meran Mais) di Merano. "L'obiettivo era quello di offrire ai clienti, oltre ai tradizionali prodotti bancari, anche una vasta gamma di soluzioni assicurative", ci rivela Konrad Palla, presidente dell'azienda fondata nel 1990, qua-

le centro servizi per le Casse Raiffeisen. Con una quota di mercato del 15% e una raccolta premi di 157 milioni, RVD si è oggi affermata sul mercato locale. "Siamo un interlocutore riconosciuto in ambito assicurativo e previdenziale", ci ha rivelato ancora il direttore.

Alle celebrazioni sono stati invitati, tra gli altri, esponenti delle Cas-

se e della Federazione Raiffeisen, nonché dei partner di RVD, dalla compagnia assicurativa tedesca R+V a quella italiana Assimoco. Nell'ambito della festa, allietata dalle note musicali dei "Bolzano Brass", sono stati raccolti fondi per la Società di San Vincenzo e per i "Medici dell'Alto Adige per il Terzo Mondo". (sl)

Il commento

I biglietti di Natale del Südtiroler Kinderdorf



Walter Mitterutzner, presidente del Südtiroler Kinderdorf

Già da diversi anni il Südtiroler Kinderdorf stampa biglietti di auguri natalizi con lo scopo di rivenderli alle aziende: i cartoncini sono decorati con motivi di rinomati artisti altoatesini, che mettono volentieri a disposizione la loro opera a titolo gratuito.

Come presidente del Kinderdorf, sono onorato del sostegno che quest'anno Raiffeisen vuole offrirci attraverso l'acquisto dei nostri biglietti.

Aiuto e protezione

Inviando gli auguri di buon Natale e buon anno ad amici e clienti, la banca ribadisce un legame e contemporaneamente aiuta il Südtiroler Kinderdorf nella concretizzazione della propria offerta socio-pedagogica e terapeutica. La cooperativa offre protezione e sostegno a bambini,

adolescenti e ai loro genitori, che faticano ad affrontare le difficoltà della vita. Con il ricavato realizzeremo un programma di attività, rivolto ai bambini e ai ragazzi che vivono nelle nostre comunità alloggio, che non vuole essere semplicemente orientato alla "fruizione", bensì alla partecipazione attiva di esperienze costruttive e positive.

Un po' di serenità

L'estate scorsa abbiamo organizzato la "Settimana dei musei" in collaborazione con il Museion e un viaggio al mare in Sicilia, nel 2009 un pellegrinaggio a Santiago de Compostela e giornate sulla neve in inverno. Tali esperienze non possono certo lenire il dolore di queste persone, che non possono vivere con i genitori naturali, ma fungono da contrappeso e danno loro una boccata di spensieratezza. Anche grazie a voi.

Onorificenza

Croce al merito per Heiner Nicolussi-Leck

Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen, è una delle 42 personalità cui è stata conferita la croce al merito del Tirolo dalle mani del comandante del Land austriaco, Günther Platter, e dal suo omologo altoatesino, Luis Durnwalder, nella storica Sala dei Cavalieri di Castel Tirolo. "Grazie al loro impegno e alla loro opera personale, hanno dato un contributo irrinunciabile al benessere della nostra società", ha affermato Platter.

"Dobbiamo continuare a lottare per abbattere i confini tra i Paesi e quelli mentali", ha aggiunto Durnwalder. Tra le persone cui è stato tributato il prestigioso riconoscimento, il presidente della Federazione Raiffeisen è stato insignito per i suoi meriti in veste di comandante della caserma di Brunico e ispettore circondariale dei Vigili del Fuoco. (sn)



Heiner Nicolussi-Leck riceve il prestigioso riconoscimento dalle mani dei due presidenti.

Foto: Land del Tirolo - Frischaufbild

Info



Riparte la raccolta punti Go-Card

Da ottobre, i risparmiatori GoCard hanno nuovamente la possibilità di accumulare punti e aggiudicarsi fantastici premi. Ogni mese, fino a luglio 2011, per ogni versamento d'importo superiore ai 5 euro su un libretto di risparmio GoCard si otterrà un punto, che andrà ad accumularsi sulla card. Il valore dei premi equivale al numero dei punti raccolti. Oltre a frisbee, palloni da spiaggia e borsoni, in palio ci sono avvincenti escursioni. Con il sistema di raccolta punti Go-Card, i giovani risparmiatori tra i dieci e i quattordici anni verranno così incentivati a un risparmio costante.

Per saperne di più:
www.raiffeisen.it/it/conto-corrente-accessori

Bank The Future si rinnova

Bank The Future, il programma dedicato ai giovani clienti tra i 15 e i 25 anni, riparte in autunno con un nuovo progetto. Dopo sei anni di ottimi risultati, Bank The Future si ripropone rinnovato nella grafica e nei contenuti: un modo per intensificare ulteriormente la comunicazione con i suoi 30.000 giovani clienti. Il menù principale della pagina Internet, con le voci Bank The Future, finanza, lavoro, formazione ed eventi, si ripresenta in veste giovane e moderna. Non mancano il profilo Facebook e il canale dedicato su YouTube. Rinnovata è anche Bank The Future News, la rivista dedicata alla nuova generazione, redatta da un team giovane e ricca di temi d'attualità.

Per saperne di più:
www.bankthefuture.it

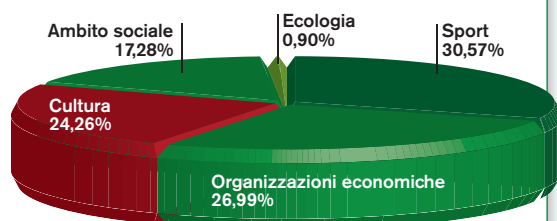
La domanda del mese



In che misura le Casse Raiffeisen sostengono sport, cultura & Co.?

Per la promozione di attività culturali, sportive e di pubblica utilità, nell'anno di crisi 2009, l'intera Organizzazione monetaria Raiffeisen ha investito oltre 10 milioni di euro: di questi, 3 milioni sono andati allo sport, circa 2,5 alla cultura, 1,75 ad attività sociali e ca. 100.000 euro all'ecologia, mentre le organizzazioni economiche, come le associazioni del turismo, hanno ottenuto ca. 2,7 milioni. Oltre la metà di questo denaro è legato a contratti di sponsoring, di cui un terzo sono affluiti al settore sportivo. Nelle donazioni a fondo perduto, invece, la maggior parte è stata devoluta ad iniziative culturali e sociali.

Nel 2009, l'Organizzazione monetaria Raiffeisen ha messo a disposizione circa 10 milioni per sport, cultura e iniziative sociali.





Anche se la carriera professionale si è conclusa, nel tempo libero Matthias Lanzinger si diletta ancora con lo sci.

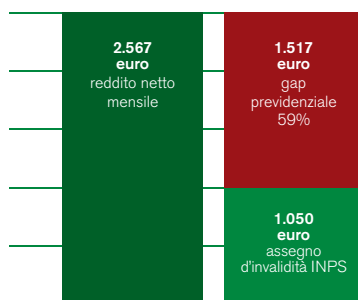
Assicurazioni

Tutelarsi dalle insidie della vita

Matthias Lanzinger è il classico esempio di come sia possibile superare le insidie della vita: dopo il grave infortunio di Kvitfjell, in Norvegia, nel marzo 2008, e l'amputazione della gamba sinistra, l'ex campione di sci di Salisburgo ha dovuto rivoluzionare la sua esistenza.

Quando il "gap" si allarga

La sicurezza è un fattore essenziale per ogni famiglia. Se viene a mancare l'unica fonte di reddito, ad esempio a causa d'infortunio, malattia o premorienza, ha origine un gap finanziario, come c'illustrano i seguenti esempi.



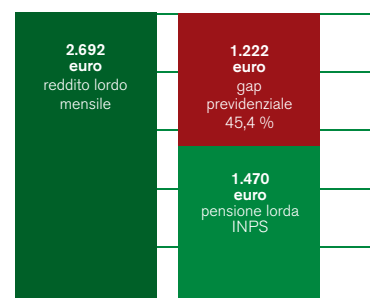
A causa del grave infortunio subito, Roberto presenta un "gap" mensile di 1.517 euro.

Invalidità in seguito a infortunio

Roberto, 45 anni, lavora da 20 anni e percepisce uno stipendio netto di 2.567 euro (retribuzione lorda annua: 45.000 euro, con moglie e figlio fiscalmente a carico). In seguito a un infortunio nel tempo libero (caduta in montagna da 6 m d'altezza), Roberto ha subito una frattura della colonna vertebrale che gli ha procurato una paralisi delle gambe, costringendolo a passare la maggior parte del tempo a letto. Solo una minima parte delle conseguenze finanziarie di quest'infortunio è coperta dall'assegno d'invalidità INPS di 1.050 euro: non disponendo di un'assicurazione privata, infatti, Roberto presenta un gap previdenziale di 1.517 euro.

Invalidità in seguito a malattia

Erica L., 57 anni, è impiegata e percepisce uno stipendio lordo annuo di 35.000 euro (circa 2.692 euro lordi al mese). In seguito a un colpo apoplettico, Erica soffre di afasia e paralisi: oggi vive di una pensione INPS di 19.110 euro lordi all'anno, pari a 1.470 euro al mese.



In seguito a un colpo apoplettico, Erica si ritrova con un gap previdenziale di 1.222 euro al mese.

“Sono stato costretto a riprogrammare completamente la mia vita, cercando di trarne il meglio”, ci confida Matthias Lanzinger. Il 29 ottobre, su invito delle Casse Raiffeisen dell’Alto Adige, parlerà della gestione delle situazioni critiche e dei valori che contano nella vita. Lanzinger, 30 anni, studia gestione dello sport e degli eventi e collabora, tra gli altri, con l’emittente austriaca ORF. Il giovane sportivo era sempre stato consapevole che la sua carriera di professionista non sarebbe durata a lungo, ma non aveva mai pensato che avrebbe potuto interrompersi così bruscamente. “Molto di ciò che posso permettermi oggi lo devo alle misure previdenziali adottate in passato”, ci rivela Lanzinger, testimonial della compagnia assicurativa di Raiffeisen in Austria.

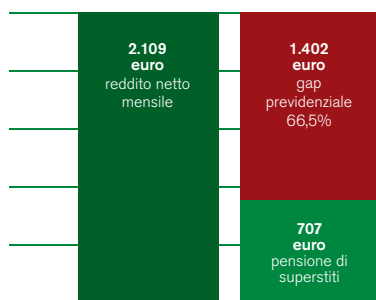
Tutelarsi dai rischi principali

Una buona assicurazione non è importante solo per gli sportivi professionisti, ma per chiunque abbia responsabilità nei confronti di se stesso e dei propri familiari. “Purtroppo sono ancora molte le famiglie altoatesine prive delle principali coperture assicurative”, afferma Arno Perathoner, direttore di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Tra queste rientrano la polizza

infortuni privata e, nel caso in cui vi siano familiari a carico o un prestito in corso, la temporanea caso morte o l’assicurazione legata al finanziamento. Dietro all’“inabilità al lavoro” del capofamiglia, si può celare la sorte di molte persone: se la salute è pregiudicata in maniera seria e le tutele assicurative sono insufficienti, spesso il reddito e lo standard di vita di una famiglia ne risentono pesantemente.

Problemi finanziari legati all’invalidità

L’inabilità professionale è un rischio spesso sottovalutato, delle cui conseguenze si assume consapevolezza solo nel momento in cui si rimane vittima di un infortunio o di malattia. Se diventa impossibile esercitare un lavoro regolare, molte persone si affidano al sostegno pubblico. Tuttavia, l’assicurazione contro gli infortuni prevista dalla legge può essere insufficiente a garantire un’esistenza adeguata e interviene solo per gli incidenti occorsi sul lavoro, in centri formativi, istituti scolastici o sul tragitto da/verso casa, offrendo una tutela di base. Al contrario, chi non esercita un’attività lavorativa, come i bambini e i pensionati, e anche molti lavoratori autonomi sono completamente ▶



A causa dell'assenza di una polizza privata, i familiari di Thomas si trovano di fronte a un gap mensile di 1.402 euro.

Decesso del capofamiglia

Thomas, 40 anni, lavora da 20 anni ed è l'unico produttore di reddito della famiglia. Il suo stipendio netto, con moglie e figlio a carico, ammonta a 2.109 euro al mese, pari a una retribuzione lorda annua di 35.000 euro. In seguito al suo decesso a causa di un incidente stradale, i suoi familiari percepiscono dall'INPS una pensione ai superstiti di 707 euro (530 euro per la moglie e 177 euro per il figlio). Non avendo stipulato altre polizze, la famiglia si trova con un gap previdenziale di 1.402 euro.



Il Prof. Erich Kirchler: nelle assicurazioni, valutare sempre costi e rischi.

Rischio e sicurezza

“Dobbiamo saperci adattare ai cambiamenti”

Il dott. Erich Kirchler, nativo di Campo Tures e docente di psicologia finanziaria all'Università di Vienna, spiega il nesso psicologico tra rischio e sicurezza.

Professor Kirchler, che tipo di relazione sussiste tra sicurezza e rischio?

Quando si parla di rischio e sicurezza in psicologia finanziaria, si discute delle conseguenze indesiderate che una decisione può implicare oppure del grado di rischio di un certo comportamento, nella misura in cui questo può provocare danni all'individuo. Si definisce rischiosa una decisione, quando non si hanno certezze sulle sue conseguenze e, in base all'ambito in cui questa rientra (certezza, rischio o incertezza), le persone agiscono in maniera diversa.

Nessuno è immune da infortuni o malattie gravi. Quando è veramente necessaria un'assicurazione personale?

Razionalmente parlando, è necessario riflettere sulla probabilità che si verifichino eventi negativi e sull'entità del danno che ne potrebbe risultare. Per contro, è necessario valutare i costi dell'assicurazione: se questi sono inferiori alle probabilità e alla misura delle possibili conseguenze, allora il rapporto è a nostro favore. In ogni caso, la “politica dello struzzo” è poco raccomandabile per proteggersi da rischi e pericoli.

Per i più giovani, quanto è ragionevole pensare a un'assicurazione personale, pianificando i 30-40 anni successivi?

Anche se oggi il mondo sembra girare più in fretta, è consigliabile riflettere sul proprio futuro familiare, professionale e finanziario. Forse, invece, non è altrettanto saggio compiere un'unica azione, credendo così di aver messo al sicuro il proprio futuro e non pensarci più: i cambiamenti sono sempre dietro l'angolo e dobbiamo saperci adattare prontamente.

Intervista a cura di Irene Hofer

► che il 70% degli infortuni si verifica nel tempo libero e, anche in tal caso, l'INAIL non interviene. "Per questo, diventa ineludibile tutelarsi con una polizza privata", aggiunge Perathoner.

Responsabilità del capofamiglia

Le giovani famiglie hanno molti progetti: acquistare una casa o un'automobile, fare figli, ecc. Anche Matthias Lanzinger, al momento dell'infortunio, era in procinto di costruirsi la casa, in cui nel frattempo è entrato ad abitare. Per realizzare gli obiettivi più

importanti sono necessari coraggio e tenacia, in particolare, se la concretizzazione richiede capitali esterni ed è necessario far ricorso al credito. Nel caso in cui il capofamiglia, unica fonte di reddito, venga a mancare improvvisamente in seguito a un infortunio o una malattia, le conseguenze possono essere disastrose. Per tutelarsi da queste insidie, è possibile stipulare una polizza temporanea caso morte o un'assicurazione legata al finanziamento, prestando così un importante contributo al mantenimento dello standard di vita abituale e assicurando l'indipendenza finanziaria della propria famiglia.

Agire per tempo

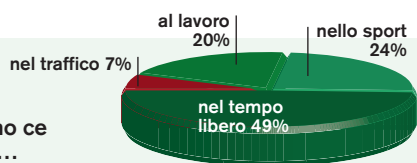
La sicurezza è un aspetto essenziale della vita di ciascuno, che può essere garantita solo con un'adeguata tutela, come sa bene

Matthias Lanzinger: "Se improvvisamente si perde tutto e bisogna combattere per l'essenziale, le cose si mettono male". Il suo destino è la dimostrazione che a chiunque può capitare qualcosa di grave, quando meno se l'aspetta, che sia durante una discesa di Coppa del mondo o nel traffico cittadino. Purtroppo, però, troppo spesso ci si occupa di questi temi solo una volta che l'infortunio si è verificato e bisogna fare i conti con la nuova situazione. Per questo, è importante aver provveduto per tempo a tutelarsi finanziariamente.

Thomas Hanni/Irene Hofer

Quando meno ce l'aspettiamo...

Oltre il 70% degli infortuni si verifica nel tempo libero: sono soprattutto i giovani sportivi a essere a rischio durante le loro attività ricreative. Un'ulteriore 20% colpisce le persone al lavoro e il 7% nel traffico. Fortunatamente, la maggior parte si risolve senza gravi conseguenze.



"Pensare agli aspetti positivi"

Dopo un duro colpo, è bene pensare alle cose positive della vita, come ci rivela Matthias Lanzinger.

Sig. Lanzinger, molti La considerano un esempio di persona riuscita a superare una situazione molto difficile.

Se il nostro destino ci riserva una brutta sorpresa, è essenziale non perdere mai di vista la prospettiva e porsi nuovi obiettivi, prendendosi il tempo per elaborare il "fatto". Credo sia importante rivolgere l'attenzione agli aspetti positivi della vita, piuttosto che a ciò che è andato perduto.

Lei terrà un discorso sui valori che contano nella vita: quali sono, a Suo avviso?

I miei valori non sono cambiati in seguito all'infortunio. Ero uno sportivo professionista, che ha lavorato sodo per raggiungere alcuni risultati, ma che non si è mai lasciato travolgere dal successo, cui ho sempre prefe-

*Matthias Lanzinger:
"Una buona copertura assicurativa può proteggere da un destino avverso".*

rito un buon carattere e corretti rapporti interpersonali. I successi vanno e vengono, mentre il carattere rimane per tutta la vita: questa visione mi è stata di grande aiuto per superare l'infortunio.

Che cosa significa, per Lei, la parola sicurezza?

Do molta importanza a questo tema: il mio caso dimostra com'è facile capovolgere una situazione, da un giorno all'altro, e come questo può capitare a chiunque. Grazie all'assicurazione che avevo stipulato, ho potuto cominciare a studiare e portare avanti il progetto di costruzione della mia casa. Oggi aderisco a molti enti caritatevoli, che si occupano di persone che hanno avuto, come me, un destino avverso, ma che non erano adeguatamente tutelate. Mol-



ti hanno visto andare in frantumi la loro vita, ma le cose sarebbero potute andare diversamente: proprio questo è il messaggio che desidero trasmettere alle persone.

Lei è il testimonial della compagnia assicurativa di Raiffeisen in Austria. Perché?

Si può dire che sono cresciuto con Raiffeisen: ho vinto la mia prima coppa a una gara di sci "Sumsi", ho un libretto a risparmio e tutte le polizze assicurative con Raiffeisen.

Intervista a cura di Beatrix Goller



Ethical Banking sostiene diversi progetti: dal commercio equo e solidale all'agricoltura. Nell'immagine, il Dursterhof di Parcines.

Foto: BNF-Finanzierung Dursterhof in Parcines

Ethical Banking

Auto-aiuto, trasparenza e sostenibilità

Il servizio no profit di Ethical Banking, l'attività senza fini di lucro delle Casse Raiffeisen, è operativo ormai da dieci anni. La società di promozione fondata lo scorso anno vuole divulgarne il fondamento ideologico.

Nel corso degli anni, Ethical Banking ha sviluppato numerosi progetti. Grazie alla collaborazione con le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige a cui è legata, fino ad oggi 30 milioni di risparmi sono stati utilizzati per il finanziamento di progetti concreti. Tutte le linee di risparmio e finanziamento si basano sullo stesso principio: auto-aiuto, trasparenza e sostenibilità.

Riorganizzazione

Molte le novità, non solo relative al prodotto, ma anche a livello strutturale e strategico: "Attraverso la riorganizzazione del personale si è reso necessario il rinnovamento del servizio no profit Ethical Banking", afferma il nuovo direttore Markus Nöckler. Il tutto nell'ottica dell'efficienza e della razionalizzazione dei costi. "Con questa operazione s'intende accrescere la qualità dei servizi d'assistenza offerti da Ethical Banking in tutte

le filiali Raiffeisen aderenti al progetto", ribadisce Nöckler.

La società di promozione

Oltre al rinnovamento dei servizi bancari, è stato intensificato anche l'operato della società di promozione fondata lo scorso anno, che conta 500 iscritti e opera senza scopi lucrativi: "Questa società offre a tutti coloro che s'interessano di finanza etica, la possibilità di informarsi e quindi di sostenerla", spiega il presidente Helmut Bachmayer. Oltre a svolgere attività di sensibilizzazione sul tema della finanza etica e a promuovere una serie di iniziative culturali e sociali, essa vuole divulgare il fondamento ideologico del servizio Ethical Banking: l'obiettivo è quello di selezionare idee e proposte che nascono dall'attività associativa e che meglio si rifanno ai principi della finanza etica, con lo scopo di rispondere al meglio alle esigenze della società. (th)

Per sapere di più:
www.ethicalbanking.it
www.ethical-banking.org

Attualità economia

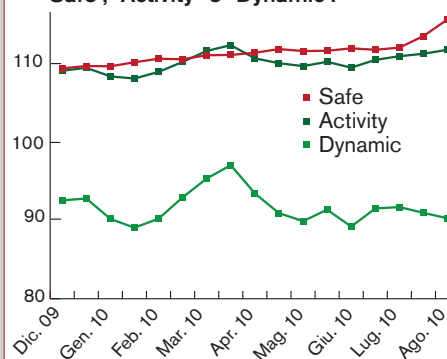
Raiffeisen Fondo Pensione Nel segno delle oscillazioni

Nei primi otto mesi di quest'anno, i mercati finanziari internazionali sono stati esposti a forti oscillazioni. Il clima è stato appesantito, in primo luogo, dal timore di un ulteriore peggioramento del quadro economico generale e dai problemi legati all'elevato indebitamento di alcuni Paesi europei. Alcuni indicatori economici e i dati provenienti dalle aziende sono riusciti, però, a risollevare almeno in parte gli animi. I continui alti e bassi non hanno reso facile il compito dei gestori, impegnati nel conseguimento di risultati soddisfacenti.

Due linee su tre positive

L'andamento delle tre linee di Raiffeisen Fondo Pensione Aperto riflette la difficile situazione di mercato. La "Safe", che investe esclusivamente nel reddito fisso, ha messo a segno un +5,73%, mentre l'"Activity" si è fermata a +2,46%. Solo la linea "Dynamic", che presenta la maggior componente di rischio a causa della percentuale di azioni pari al 65% ca., ha registrato una performance negativa di 2,47%. (cr)

Andamento delle tre linee "Safe", "Activity" e "Dynamic".



Commento di borsa

Condizioni non ottimali per gli investitori



Foto: H. M. Gasser

*Il dott.
Martin von Malfér,
reparto consulenza
della Cassa
Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige Spa*

Negli ultimi mesi, sono tre i temi che stanno creando scompiglio sui mercati finanziari: la sovrabbondanza di liquidità, la politica monetaria e quella finanziaria.

Da un lato, la Banca centrale americana lancia segnali di avvertimento di fronte all'eccesso di liquidità, dall'altro, si annovera lo scetticismo del premio Nobel Joseph Stiglitz, il quale ammonisce che il tentativo forzato del presidente della FED, Ben Bernanke, di stimolare la congiuntura attraverso nuove iniezioni di liquidità, è destinato a fallire, portando il caos sui mercati finanziari globali, primo tra tutti quello valutario.

Ondata protezionistica

Il secondo tema, strettamente legato a questa sovrabbondanza di liquidità americana, riguarda l'ondata di svalutazione e protezionismo che sta travolgendo sempre più Paesi del mondo. Oggi, non è più solo il Giappone a intervenire attivamente sul mercato valutario per contrastare il rafforzamento della propria moneta, in conseguenza dei forti afflussi di capitale. Anche il Brasile sta cominciando a riscuotere imposte sui capitali specula-

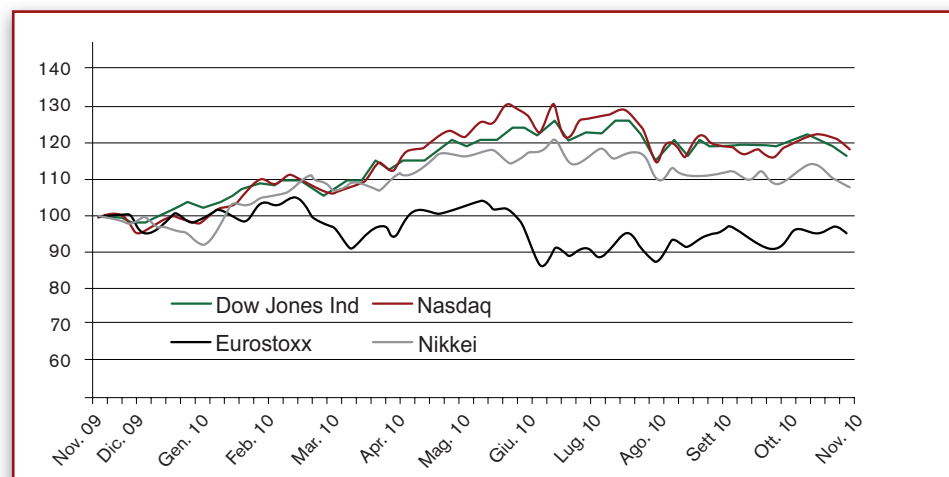
tivi stranieri, per frenare così una rivalutazione del real, mentre la Cina, nonostante le forti pressioni dei Paesi occidentali, continua a impedire una rivalutazione nominale dello yuan, considerato sottovalutato. Infine, gli Stati Uniti non si fermano davanti a nulla pur di riportare in equilibrio la propria bilancia commerciale, fortemente in rosso, attraverso limitazioni agli scambi, indebolimento del dollaro e attacchi verbali alla Cina.

Problemi di bilancio

L'ultimo tema, che di tanto in tanto viene accantonato, ma che ciò nonostante continua a riemergere, riguarda la difficile situazione dei bilanci di molti Paesi: non appena la Grecia è riuscita a risollevarsi e sanare le proprie finanze, grazie a enormi sforzi, ecco l'Irlanda lamentare disavanzi conseguenti alle manovre di salvataggio delle banche e il Portogallo registrare un deficit in forte crescita. Stessa sorte anche per molti Stati federali e municipalità americane, a rischio di collasso.

Per l'osservatore esterno, quest'andamento può essere inquietante, ma per l'investitore, qualunque sia il suo orientamento, cela pericolose insidie.

Mercati azionari mondiali in euro



Trend borsistici *

Mercati azionari		
America	↔	↔
Europa	↗	
Giappone	↔	↔
Cina	↔	↔
Mercati obbligazionari		
Prezzi delle obbligazioni		
Europa	↔	↔
USA	↗	
Rendimenti		
Europa	↔	↔
USA	↗	

* Previsione a tre mesi

Andamento degli indici

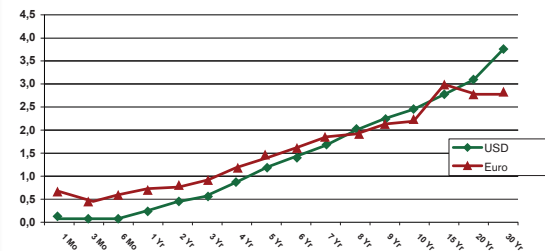
			Chiusura indici	Variazione in %			Andamento a 12 mesi		
Aggiornamento al: 6.10 2010			di borsa	1 mese	1 anno	3 anni	Massimo	Minimo	Volatilità
Prospetto andamento indici									
MSCI World	Mondo	USD	1.199,00	5,97%	9,06%	-27,93%			
DJ Euro Stoxx 50	Eurolandia	EUR	2.789,00	1,29%	-2,68%	-37,40%	3.044,37	2.448,10	24,31
Dow Jones Ind.	USA	USD	10.944,72	4,75%	12,47%	-22,19%	11.258,01	9.601,26	17,42
Nasdaq Comp.	USA	USD	2.399,83	7,44%	14,08%	-13,69%	2.535,28	2.024,27	20,85
DAX	Germania	EUR	6.278,89	2,01%	10,98%	-21,54%	6.386,97	5.312,64	21,36
FTSE Mib	Italia	EUR	20.688,97	0,14%	-11,81%	-49,29%	24.558,46	18.044,47	25,97
Nikkei 225	Giappone	JPY	9.691,43	4,19%	3,78%	0,00%	11.408,17	8.796,45	22,88
Mercati abbligazionari									
JPM Global	Mondo	USD	496,91	3,75%	6,75%	30,39%			
JPM Euro	Eurolandia	EUR	527,78	0,17%	6,82%	24,51%			
Bundfutures	Eurolandia	EUR	131,68	-0,36%	7,56%	17,14%			

Informazioni aggiornate sui mercati finanziari in internet (www.raiffeisen.it).

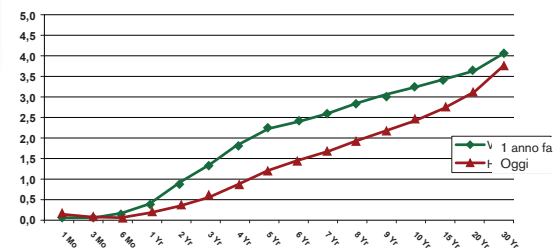


Andamento dei tassi a confronto

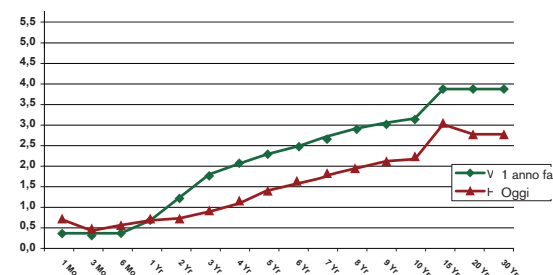
Andamento dei tassi in dollari USA contro euro



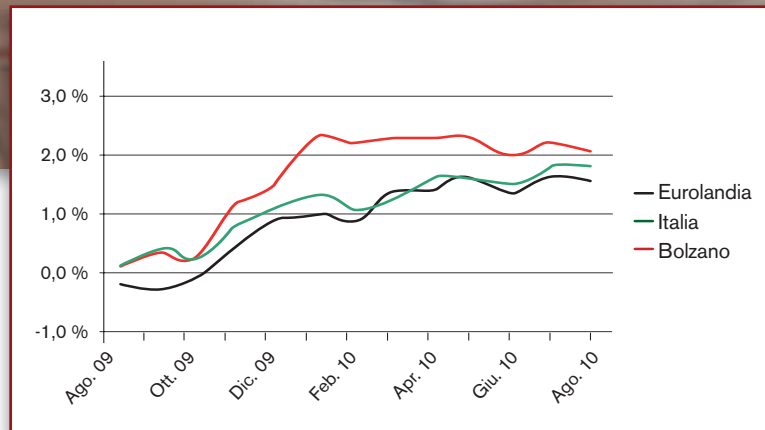
Andamento dei tassi in dollari USA



Andamento dei tassi in euro



Andamento dell'inflazione



Valute

Variazioni ...					
Aggiornato al: 6.10 2010	a 3 mesi	da inizio 2010	a 1 anno	a 3 anni	
Per 1 euro servono...					
Euro/USD	1,39 USD	9,80%	-3,17%	-5,75%	-1,85%
Euro/JPY	115,16 JPY	4,05%	-15,93%	-13,53%	-43,57%
Euro/GBP	0,87 GBP	4,54%	-1,69%	-5,96%	20,69%
Euro/CHF	1,34 CHF	0,13%	-10,73%	-12,82%	-24,26%

Segno meno = l'euro s'indebolisce; segno più = l'euro si rafforza

I fondi più interessanti per settore d'investimento

Settore	Denominazione	Codice ISIN	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni USD	Jb Dollar Bond Fund-B	LU0012197074	1,33%	3,77%	8,37%	4,56%
Obbligazioni Euro	Raiffeisen-Europlus-Rent-Vt	AT0000689971	-0,08%	2,35%	7,39%	4,71%
Obbligazioni corporate	Raiffeisen-Europa-High Yd-Vt	AT0000765599	2,04%	6,76%	18,17%	5,74%
Obbligazioni Paesi emergenti	Nord Est Fund-Obligz Pa Em-R	LU0102240552	-0,79%	4,14%	12,36%	6,65%
Azioni						
Azioni Europa	Unimid & Small Cap Eur-A	LU0090772608	3,81%	14,95%	24,43%	-11,54%
Azioni USA	Nord Est Fund-Azio St Unit-R	LU0140695346	-2,40%	2,74%	17,35%	-9,68%
Azioni Giappone	Raiffeisen Pazifik-Aktienfonds-Vt	AT0000764170	1,95%	9,69%	23,24%	-6,98%
Azioni Paesi emergenti	Raiffeisen-Eurasien-Aktn-Vt	AT0000745872	1,90%	11,08%	38,56%	-4,50%

I migliori fondi tra quelli distribuiti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Selezione effettuata sulla base della performance (1 mese, 3 mesi, 1 anno, 3 anni) e dell'indice di Sharpe (rendimento/volatilità).

Cassa Raiffeisen Bassa Atesina

“C'è bisogno di maggiore flessibilità”

Determinato, ambizioso, lungimirante e con le idee chiare: è Robert Zampieri, presidente della nuova Cassa Raiffeisen Bassa Atesina.

Lo scorso giugno le Casse Raiffeisen Laives e Bronzolo-Ora sono confluite nella Cassa Raiffeisen Bassa Atesina. La fusione è riuscita?

Robert Zampieri. È ancora troppo presto per dirlo, ne riparleremo tra un anno, ma sono convinto che la fusione di Laives e Bronzolo-Ora sia un'operazione giusta e sensata: esiste tutta una serie di motivazioni a giustificazione di questa scelta.

E quali sarebbero?

Robert Zampieri. Il bacino d'utenza delle due Casse Raiffeisen è pressoché identico, lo stesso si può dire della cultura aziendale. La fusione consente di minimizzare i rischi e incrementare il patrimonio netto: la nuova Cassa Raiffeisen Unterland-Bassa Atesina, con un totale di bilancio di oltre 330 milioni di euro, si colloca al decimo posto tra le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Ci vorrà invece più tempo perché la fusione si consolidi anche culturalmente.

Quali saranno i prossimi passi?

Robert Zampieri. I metodi operativi delle due banche, ciascuna nella propria area di competenza, erano diversi: ora sarà necessario armonizzare e riorganizzare le procedure e ci stiamo già lavorando. Soci e clienti nutrono ovviamente forti aspettative e dobbiamo impegnarci per esserne all'altezza.

Negli ultimi anni, in Alto Adige, si è registrata la tendenza all'incorporazione delle Casse Raiffeisen minori. La strada è tracciata?

Robert Zampieri. A questa domanda posso rispondere con un “sì” convinto e ritengo sia giunto il momento di superare una politica improntata al campanilismo. Le cooperative agricole hanno già intrapreso questa strada, laddove il peso della globalizzazione commerciale si avverte maggiormente: l'urgenza economica di una più solida unità è condivisa tanto dai consigli di amministrazione, quanto dai singoli agricoltori.

La fiducia nelle banche si è indebolita a causa della crisi finanziaria. Avvertite anche voi questo cambiamento?

Robert Zampieri. Non registriamo questo calo di fiducia, probabilmente anche perché le attività speculative ad alto rischio non rientrano nel nostro operato, e clienti e soci sono più tranquilli. Quello che invece avvertiamo è la maggiore aggressività dei mercati e temo che negli anni a venire Raiffeisen rischi di perdere fette di mercato, se non sarà in grado di stare concretamente al fianco dei propri clienti. Quello che ci serve è maggiore flessibilità e un elevato grado di professionalità.



Cenni biografici

- Nato a Bolzano nel 1972
- Laurea in economia all'Università di Trento e Durham (UK)
- 1999 - 2000: amministratore Val Venosta Bio soc. coop. r.l.
- 2000 - 2004: direttore marketing dell'Associazione Cooperative Ortofrutticole della Val Venosta
- 2004: direttore marketing di Milkon Alto Adige
- Da dicembre 2004, direttore Milkon
- 2008 - 2010: presidente della Cassa Raiffeisen Bronzolo-Ora
- Da giugno 2010, presidente della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina
- Coniugato, 2 figli



Robert Zampieri propone un cambiamento radicale: "Una o due Casse Raiffeisen per ogni distretto territoriale".

Come pensate di agire?

Robert Zampieri. Conosco clienti, e anche soci, che dispongono di un conto corrente presso la Cassa Raiffeisen, ma hanno acceso il mutuo per la casa in una banca concorrente. Questo non dovrebbe accadere: perciò è necessario incrementare i livelli qualitativi dei servizi. Le Casse Raiffeisen più grandi dispongono di personale qualificato e divisioni specializzate, che le banche più piccole non possono permettersi, di qui la necessità della fusione: 48 Casse Raiffeisen sono troppe e non sono l'unico a pensarla così.

Cos'ha in mente?

Robert Zampieri. Uno o al massimo due banche per ciascun distretto territoriale, senza natural-

mente ridurre filiali o personale: la Cassa Raiffeisen continuerà anche in futuro a lavorare al fianco dei clienti, del resto è questo uno dei suoi punti di forza, ma con la fusione si semplifica il lavoro, si riducono i costi e migliorano i servizi rivolti al cliente.

Il rovescio della medaglia è la burocrazia, che cresce a dismisura: negli ultimi 4 anni sono state introdotte 300 nuove norme. Non si rischia di soffocare l'attività bancaria?

Robert Zampieri. Assolutamente: la burocrazia non allenterà la presa, per questo si devono sviluppare meccanismi adeguati a far fronte alle nuove esigenze, sia a livello di Federazione Cooperative e di Cassa Centrale, che a livello delle singole banche in loco.

Lei è anche direttore del consorzio lattiero-caseario Milkon. Come riesce a conciliare i due ruoli?

Robert Zampieri. Sfruttando al meglio le 24 ore della mia gior-

nata. Con grande passione, da 11 anni sono al fianco del mondo della cooperazione altoatesina e sono consapevole del ruolo svolto da queste realtà. L'esperienza bancaria rappresenta per me un ulteriore arricchimento e, con un po' di organizzazione, riesco a dedicarmi a entrambe le attività. Ciò che mi piace di più del lavoro in banca è il contatto diretto con la quotidianità delle persone, le loro difficoltà e i loro successi, e ciò rappresenta per me un momento di crescita sul piano personale e professionale.

*Intervista a cura di
Stefan Nicolini*

"Non registriamo un calo di fiducia, probabilmente anche perché le attività speculative ad alto rischio non rientrano nel nostro operato".

Invalidità permanente

Una previdenza mirata contro la malattia

Dallo scorso luglio, una nuova polizza assicurativa Raiffeisen consente di tutelarsi dall'invalidità permanente conseguente a infortunio o malattia.

Chi è sano e in piena forma preferisce non pensarci, eppure una malattia grave può trasformare l'esistenza di una persona in men che non si dica. Se, di conseguenza, lo stato di salute viene pregiudicato in modo grave e permanente, le conseguenze finanziarie non si fanno attendere.

Inabilità al lavoro e mancato guadagno sono tra i rischi più sottovalutati, senza tenere conto che la probabilità di rimanere invalidi in seguito a una malattia è addirittura più elevata rispetto a un infortunio. Tra le cause più frequenti si annoverano le patologie del sistema scheletrico e dell'apparato mo-

torio, così come disturbi cardiovascolari e tumori. Se le abilità psicofisiche vengono pregiudicate a causa di un'invalidità, ciò comporta quasi sempre anche una limitazione della capacità lavorativa, con la conseguenza che, nei casi più gravi, non è più possibile provvedere al sostentamento della propria famiglia.

Tutelarsi da infortuni e malattia

La nuova polizza infortuni Raiffeisen/Assimoco, disponibile da luglio, oltre alla copertura dell'invalidità permanente da infortuni, prevede anche la tutela per l'invalidità da malattia. Questa nuova prestazione è stata integrata nel-

Polizza infortuni e malattia Qual è la differenza?

La polizza privata contro gli infortuni, che comprende anche la copertura dell'invalidità, non dev'essere confusa con l'assicurazione contro la malattia. Quest'ultima, infatti, si fa carico dei costi legati alle cure conseguenti a un infortunio o a una malattia.

Al contrario, la polizza contro gli infortuni rappresenta una sorta di copertura finanziaria per il malaugurato caso di decesso dell'assicurato in seguito a un infortunio oppure l'invalidità conseguente a malattia o infortunio. Grazie all'importo liquidato dalla compagnia assicurativa, possono essere adottate importanti misure per compensare gli effetti del danno finanziario o, ad esempio, eseguiti interventi per rendere l'abitazione a misura di disabile.

la polizza infortuni privata e può essere stipulata, in combinazione con la copertura dagli infortuni, fino a un massimale di 200.000 euro. (sl)



Invalidità in seguito a malattia: tra le cause più frequenti si contano le patologie dell'apparato scheletrico e del sistema motorio.

Esponenti di Raiffeisen e di R+V Versicherung davanti al velivolo di soccorso dell'Aiut Alpin a Piz Sorega, in Val Badia.



Prospettive

Meeting di Raiffeisen Servizi Assicurativi a Piz Sorega

Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) ha ripetuto il tradizionale incontro di mezza estate a Piz Sorega/San Cassiano. Oltre ai membri del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale, erano presenti anche il presidente del cda del gruppo assicurativo R+V, Friedrich Caspers,



Convenzioni

Soluzioni ad hoc per le associazioni

Da anni Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) assiste federazioni e associazioni in ogni ambito assicurativo: solitamente, oltre alla polizza r.c., necessitano della “tutela legale” e dell’assicurazione contro gli infortuni.



e il consigliere Hans-Christian Marschler. R+V Versicherung, principale azionista di Assimoco, è legata a Raiffeisen da una lunga e intensa partnership. In occasione di questo meeting estivo, nella gradevole atmosfera di un rifugio alpino, sono state delineate e discusse le prospettive e le strategie future del settore assicurativo, rafforzando così anche il dialogo tra Raiffeisen Servizi Assicurativi e il suo partner germanico. La giornata si è conclusa con un volo panoramico in compagnia di “Aitut Alpin Dolomites”, che da anni gode del sostegno finanziario di Raiffeisen e Assimoco.

In linea di principio, quella di responsabilità civile è l’assicurazione più importante per le associazioni, poiché offre un’ampia tutela in caso di richieste di risarcimento. Infatti, nel caso in cui qualcuno subisca un danno a causa di un comportamento colposo dell’associazione, si può arrivare a risarcimenti anche molto pesanti. “Consigliamo sempre di stipulare anche una polizza di tutela legale e, in casi specifici, un’assicurazione contro gli infortuni”, ci rivela Norbert Spornberger di RVD. Le altre coperture devono essere valutate caso per caso.

Individuare il fabbisogno assicurativo

La copertura assicurativa ideale dipende dalle singole circostanze e dev’essere adeguata alle reali necessità dell’associazione. In ultima analisi, queste realtà hanno esigenze di tutela che variano sensibilmente in base all’attività esercitata. “La sfida consiste proprio nel riconoscere, in maniera preci-

sa, il reale fabbisogno dei clienti e offrire loro la soluzione idonea, in particolare quando vengono introdotte novità legislative”, ci spiega Spornberger.

Convenzioni

Fino ad oggi, Raiffeisen Servizi Assicurativi ha stipulato oltre venti convenzioni tarate sulle specifiche esigenze delle singole associazioni. Tra queste rientrano la Federazione dei circoli sportivi altoatesini, la Federazione provinciale delle associazioni sociali, l’Associazione delle bande musicali altoatesine e l’Unione pesca Alto Adige. (sl)

Importanti scadenze fiscali a dicembre 2010 e gennaio 2011

16.12	Liquidazione IVA	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente, eseguito mediante modello di pagamento F24.
16.12	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24.
16.12	Contributi previdenziali	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
16.12	ICI	Ultimo giorno utile per il versamento a saldo dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).
27.12	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali in via telematica.
27.12	Acconto IVA	Versamento dell'eventuale acconto IVA.
30.12	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a novembre. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate" direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.
17.1*	Liquidazione IVA	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente, eseguito mediante modello di pagamento F24.
17.1	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24.
17.1	Contributi previdenziali	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
25.1	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili e trimestrali per scambi intra-Cee da presentare agli uffici doganali in via telematica.
31.1**	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a dicembre. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate" direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.

*poiché il 17.1 cade di domenica

**poiché il 30.1 cade di domenica



Foto: MEV

Acquisti UE

Rimborso IVA solo per via telematica

Le imprese che acquistano beni o merci in altri Paesi UE possono chiedere la restituzione dell'IVA versata. Da quest'anno, tali richieste dovranno essere presentate obbligatoriamente per via telematica.



Il dott. Ulrich Malfertheiner, reparto diritto tributario, Federazione Cooperative Raiffeisen

L'imposta sul valore aggiunto grava sul consumatore finale, mentre per imprese, artisti e liberi professionisti, di regola, rappresenta solo una partita di giro. Questo risultato è ottenuto grazie al fatto che le aziende possono compensare l'IVA pagata sugli acquisti con quella incassata sulle vendite, versando il risultante debito o chiedendo la restituzione del credito d'imposta al fisco. Il medesimo principio si applica anche all'IVA versata per l'acquisto di beni e servizi in altri Paesi UE: in questo caso, tuttavia, non è possibile una compensazione diretta, ma è necessario chiederne il rimborso direttamente all'amministrazione finanziaria del Paese estero.

Richieste di rimborso

Fino al 31 dicembre 2009, la restituzione doveva essere richiesta all'autorità preposta del Paese estero (ad es. ufficio finanziario in Austria, ufficio federale centrale in Germania, ecc.) attraverso un modulo cartaceo. Dal 1° gennaio di quest'anno, invece, le domande di rimborso vanno presentate nel Paese di residenza del richiedente ed esclusivamente per via telematica. La richiesta può essere inoltrata direttamente dal contribuente (Fisconline o Entratel) o per

mezzo di un intermediario abilitato (associazione di categoria, commercialista, ecc.), e dev'essere indirizzata all'Agenzia delle Entrate attraverso un portale internet appositamente istituito. Il competente ufficio verifica la domanda ed entro 15 giorni dalla ricezione la trasmette alla controparte estera per l'evasione.

Domande per anno solare

In base alle disposizioni attuative del 1° aprile scorso, le domande devono essere presentate separatamente per ciascun anno solare; inoltre, il periodo preso in considerazione non può essere superiore all'anno solare e inferiore ai tre mesi. La consegna delle domande, che può essere effettuata anche trimestralmente, non può avvenire oltre il 30 settembre successivo all'anno di riferimento.

La restituzione dell'IVA estera non può essere richiesta dai contribuenti che applicano il sistema semplificato (cosiddetti "contribuenti minimi"), né tanto meno dagli agricoltori che adottano il regime forfetario. Lo stesso vale per i contribuenti che non possono compensare l'imposta.

Poiché l'attuazione delle nuove disposizioni, a livello UE, ha incontrato qualche difficoltà nei singoli Paesi membri, attualmente si sta vagliando la possibilità di una proroga dei termini per il 2009.

Info fiscali

Segnalazione telematica dai 3.000 euro in su

In futuro, i titolari di partita IVA saranno tenuti a segnalare per via telematica all'Agenzia delle Entrate tutti i movimenti rilevanti ai fini IVA, d'importo non inferiore a 3.000 euro. Tale obbligo dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio prossimo e riguardare sia gli acquisti che le vendite. Inizialmente la denuncia interesserà le operazioni concluse con altre aziende (b2b - business to business), ma in futuro riguarderà anche quelle con altri soggetti, come i privati (b2c - business to consumer).

Lotta all'evasione

Al fine di contrastare l'evasione fiscale, è stata introdotta una segnalazione obbligatoria per le vendite e gli acquisti conclusi con aziende che hanno sede in uno dei cosiddetti paradisi fiscali, tra cui rientrano Svizzera, San Marino, Liechtenstein e Lussemburgo. I titolari di partita IVA dovranno denunciare in forma telematica all'amministrazione finanziaria entro il mese successivo, con cadenza mensile o trimestrale, i movimenti relativi a merci e servizi scambiati con questi Paesi. Tale obbligo riguarda tutte le operazioni effettuate a partire dal 1° luglio scorso, mentre il termine per la prima segnalazione delle operazioni concluse a luglio, agosto e settembre (3° trimestre 2010) è prorogato al 2 novembre prossimo.

(um)

Cosa distingue una cooperativa da un'impresa economica? Perché il suo consenso aumenta proprio in tempi di crisi economica? Quali sono le opportunità per il futuro? Domande a cui si cercherà di dare una risposta in occasione del convegno scientifico del 12 novembre, presso l'Accademia Europea di Bolzano.



Convegno

Le cooperative del futuro

Personale

Infortunati tra casa e lavoro

Un improvviso incidente in bicicletta tornando a casa dal lavoro, senza esserne responsabili poiché si è rispettato il codice della strada, è considerato un infortunio sul lavoro dall'INAIL, poiché si è verificato lungo il tragitto dal domicilio al posto di lavoro (o viceversa). Una recente sentenza della Cassazione, risalente all'aprile 2010, ha confermato questo diritto, che esclude gli infortuni nell'appartamento del dipendente, nel cortile del condominio o all'entrata dell'edificio.

Anche un incidente stradale di un collaboratore che non ha rispettato la segnaletica stradale, pur non essendo considerato infortunio sul lavoro, può essere riconosciuto: in tal caso, l'INAIL è tenuto a corrispondere l'indennità prevista.

Christian Tanner, responsabile dell'ufficio del personale della Federazione Raiffeisen

A conclusione del 50° anniversario dalla sua nascita, la Federazione Cooperative Raiffeisen invita tutti gli interessati all'Accademia Europa di Bolzano (Eurac), dove il 12 novembre si riuniranno spiriti pionieristici, nonché rinomati esperti ed esponenti del cooperativismo italiano, germanico, austriaco e svizzero, per dibattere un tema centrale: qual è il futuro delle cooperative?

Alexander Growe è titolare dell'omonima agenzia viaggi a Gottmaldingen, un comune di diecimila anime a pochi passi dal confine svizzero, a ovest del Lago di Costanza. Il turismo è esposto a una concorrenza agguerrita e sempre più clienti preferiscono internet ai consigli personalizzati dell'agenzia. Inizialmente, le compagnie del Baden-Württemberg, prese alla sprovvista, non sapevano che pesci pigliare, ma oggi è diverso: partendo da un'idea di Growe, nel 2009, è stata costituita una cooperativa chiamata "Aktives Reisebüro Netzwerk eG" (Rete di agenzie viaggio attive).

Una piattaforma comune in rete
L'obiettivo della neo costituita società è quello di gestire una propria piattaforma di vendita, al fine di presentare ai clienti un'offerta

ricca e sfaccettata. E i vantaggi non vanno solo a beneficio dei turisti, ma anche delle singole agenzie, che possono così proporre molti più viaggi: infatti, ciascuna realtà si è specializzata su un tema particolare, le cui proposte vengono pubblicate su appositi portali del sito internet. Il concetto funziona: oggi la cooperativa conta 28 soci e un volume d'affari di 4 milioni di euro, con una tendenza in crescita. Questo è solo un esempio di cooperativa innovativa, che sarà presentato durante il convegno all'Eurac.

Ruolo sociale

"Cercheremo di dare una risposta ad alcune importanti domande: da dove proviene la cooperativa? A che punto è oggi? Quale aspetto deve avere il modello cooperativo di domani, per continuare a gio-



Foto: Eurac

care un importante ruolo a livello socio-economico?”, ci spiega la Prof. Theresia Theurl, direttrice dell'Istituto per il cooperativismo presso l'Università di Münster e responsabile scientifica del convegno.

Inoltre, verrà presentata l'attività del Maschinenring (Consorzio per l'uso delle macchine agricole) della Carinzia, la federazione di medici volontari che hanno dato vita al “Regionaler Gesundheitsnetz Leverkusen eG” e le “botteghe di paese”, un'iniziativa di successo del Comune di Amerdingen, nel distretto di Donau-Ries, in Baviera. (sn)

Serie Il modello aziendale cooperativo



Le “sei C”

La coerenza nella società cooperative

Coerenza vuol dire sintonia: questo perché i membri delle società cooperative ne sono anche i proprietari e, contemporaneamente, i clienti o i fornitori e, talvolta, persino i collaboratori. In altri termini, la responsabilità delle decisioni economiche rimane nella cooperativa.



La Prof.ssa Theresia Theurl, direttrice dell'Istituto für Genossenschaftsforschung (Istituto per la ricerca sulle società cooperative) dell'Università di Münster (Germania)

La sovrapposizione delle strutture finanziarie, operative e decisionali rende possibile la coincidenza d'interessi: tanto più i soci hanno opinioni simili, tanto maggiore sarà la loro comunione d'intenti. Le società cooperative che conseguono un buon successo economico sono vantaggiose per i soci, ma ciò rappresenta a sua volta un beneficio per la società cooperativa stessa.

Tuttavia, l'appartenenza a una tale organizzazione non può essere paragonata all'adesione a un club. Nello scenario attuale, la cooperativa può essere considerata un vantaggio competitivo per un'azienda: se è vero, infatti, che essere soci

rappresenta certamente un legame e un vincolo, comportando anche una limitata flessibilità e minore libertà d'azione per il singolo individuo, è vero altresì che solo nei rapporti di più lunga durata possono essere acquisite informazioni sui partner d'affari. E questo è un aspetto sempre importante, non tanto se si ragiona in termini di prodotti standardizzati, bensì di affidabilità e di competenza del prestatore d'opera. Le informazioni sui clienti, infatti, sono essenziali anche per i fornitori, che solo così possono sviluppare e combinare prestazioni idonee. I servizi bancari ne rappresentano un ottimo esempio.

Cos'è ...

... un credit default swap (CDS)?

La situazione economica di un Paese può essere desunta anche dall'entità dei premi di rischio pagati dai creditori dei suoi titoli obbligazionari: un credit default swap rappresenta il “premio assicurativo” che l'investitore deve versare per tutelarsi dall'eventualità d'insolvenza. Ad esempio, se il premio è pari al cinque per cento, significa che gli acquirenti di titoli di Stato, annualmente, devono pagare il cinque per cento della somma che intendono assicurare; in caso d'insolvenza, l'assicurato si vedrà rimborsare il denaro dall'assicuratore.

Un elevato premio di rischio non implica che il Paese sia sull'orlo della bancarotta. Tuttavia, vale il principio che maggiore è il premio, maggiore è il rischio che lo Stato emittente non sia in grado di far fronte ai propri debiti.

Al momento, il premio per la copertura di un Bund è pari allo 0,44%, quello per un titolo di Stato greco al 9,33% e quello per uno italiano al 2,28%.

(ie)

Sempre più spesso le aziende sfruttano i vantaggi della videoconferenza. Oggi, Raiffeisen offre la possibilità di noleggiare un impianto completo.



Sistema per videoconferenze Raiffeisen

Così lontani, così vicini

Nella storia dell'economia, quanti affari sono stati conclusi con un cenno del capo o un ammicciare quasi impercettibile? Quando si tratta di business, a volte, la voce che corre lungo la linea telefonica non basta: per capirsi appieno serve la componente visiva. La sala videoconferenze del gruppo Raiffeisen vi mette in contatto video con i vostri interlocutori nei colloqui a distanza.

Dovete affrontare un argomento delicato con un cliente estero e non vi soddisfa l'idea di farlo per telefono? Avete urgenza di parlare con una serie di partner in sedi lontane, ma nessuno di voi può mettersi in viaggio? In questi casi, incontrarsi in videoconferenza può rappresentare una valida soluzione. L'interazione sincrona in audio e video non offre soltanto vantaggi in termini di tempo e denaro, ma migliora anche la qualità della co-

municazione, specialmente se gli interlocutori sono più di uno o se si tratta di esporre contenuti complessi che richiedono l'ausilio di grafici, planimetrie o fotografie.

Una soluzione multipunto

Tuttavia, sono poche le aziende che hanno a disposizione un sistema di videoconferenza affidabile. A volte, l'esigenza di parlare in videoconferenza sorge improvvisamente oppure non con una frequenza tale da giustificare i costi d'investimento e le spese di manutenzione d'un impianto proprio. Raiffeisen propone una soluzione di videoconferenza multipunto, che mette in contatto audiovisivo da due a sei interlocutori dislocati in sedi diverse.

Il servizio di "videoconferenza a noleggio", che comprende anche lo start-up e l'assistenza tecnica, è offerto da Raiffeisen OnLine in collaborazione con il centro di calcolo Raiffeisen (RIS). L'impianto

si trova a Bolzano, presso la sede della Federazione Raiffeisen, ed è noleggiabile dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 17. (kd)



Alberta Egger,
responsabile
Servizi Informa-
tivi Raiffeisen

"L'economia altoatesina intrattiene rapporti con il mondo intero, e non parlo solo delle grandi aziende. La nostra sala per videoconferenze permette alle cooperative e alle piccole e medie imprese di sfruttare per il proprio business le più avanzate tecnologie della comunicazione".



Raiffeisen

Internet

Addenta il tris

Con la promozione "Addenta il tris" di Raiffeisen OnLine, fate il pieno di alta tecnologia: dal 1° ottobre al 30 novembre, potrete acquistare un router multifunzione Fritz!Box Fon WLAN 7390, un telefono senza fili Fritz!Fon MT-F e un credito per la telefonia ROL Voice al prezzo speciale di 249,00, IVA compresa.

Per saperne di più, visitateci su
tris.raiffeisen.net

Approvvigionamento energetico

La rete intelligente è già realtà

Potrebbe sembrare solo fantascienza, ma la rete elettrica intelligente sarà presto una realtà e, nell'era del risparmio energetico, la Commissione Europea preme per accelerarne l'introduzione.

Il contatore digitale è il primo passo verso la rete elettrica intelligente.

Già nel 2011 la Commissione Europea emanerà un regolamento volto a disciplinare l'impiego della rete elettrica intelligente (nota anche come Smart Grid) con l'obiettivo di rendere più razionale, efficiente e sicuro l'approvvigionamento energetico europeo. Anche l'Alto Adige guarda con favore a questa novità: la Federazione dell'Energia Raiffeisen, in collaborazione con altri enti, ha lanciato un pro-

getto per testare l'implementazione locale di questa innovativa tecnologia.

Prevenzione dei picchi di tensione

Nel 2009, ad esempio, la rete elettrica svizzera ha registrato un carico di rete medio non superiore al 40%, ma i picchi di domanda raggiunti hanno causato non pochi problemi. La rete intelligente consente di monitorare e ottimiz-

zare automaticamente il flusso energetico, integrando in un unico sistema produttori di energia, gestori della rete e consumatori finali. Questo è il grande vantaggio della Smart Grid: impedire il sovraccarico di rete, producendo solo la quantità di energia necessaria.

Massima flessibilità

Anche il consumatore finale ne trarrà vantaggio, sfruttando un sistema di tariffe flessibili che tenga conto delle fasce orarie e del carico della rete: gli utenti non saranno più vincolati a un unico produttore, ma potranno scegliere le offerte più vantaggiose per loro. Inoltre, saranno costantemente aggiornati sull'andamento dei prezzi dell'energia, decidendo ad esempio di ricaricare l'auto elettrica in garage durante le ore notturne, quando le tariffe sono più basse. (sn)



Foto: Città di Brunico

Innovazioni

Nuove regole per l'energia

Lo scorso 5 agosto l'Autorità italiana per l'energia elettrica e il gas ha emanato una nuova regolamentazione delle cooperative elettriche, riconoscendone esplicitamente la particolare forma aziendale. Le cooperative potranno, tra le altre cose, continuare a vendere energia ai propri soci. La nuova legge entrerà in vigore il 1° gennaio 2011.



*Il nutrizionista
Christian Thuile
con un carciofo
e una melagrana:
"Le piante non offrono
il rimedio per tutti i
mali, ma quasi".*

I segreti delle piante medicinali

È la dose che fa il veleno

Nel corso di una manifestazione organizzata da Raiffeisen InvestmentClub a Castel Trauttmansdorff, il nutrizionista Christian Thuile ha illustrato il corretto impiego delle erbe officinali.

“Non esistono piante per curare ogni malattia, ma le possibilità offerte dalle erbe officinali sono vastissime”, ha affermato il responsabile del reparto di medicina complementare presso l'Ospedale di Merano, dopo aver offerto ai 300 soci di Raiffeisen InvestmentClub un'ampia panoramica sul ricco mondo delle erbe curative e sul loro impiego nella prevenzione della salute. Dalla salvia,

utilizzata come disinfettante per infiammazioni di gengive e gola, alla melagrana con effetto inibente dei tumori, fino al carciofo contro l'irritabilità del colon.

4.000 piante officinali e 500 farmaci

Solo nell'arco alpino esistono oltre 4.000 piante curative, di cui 500 registrate come farmaci, tra cui le più usate sono quelle per combattere i sintomi da raffreddamento e influenza, i disturbi dell'apparato digestivo e per lenire i dolori. Determinante per la loro efficacia è la corretta preparazione di infusi, tinture, tonici, oli e unguenti. “Come dice un vecchio adagio, è la dose che fa il veleno di una sostanza”, ha aggiunto Thuile. Di regola,

le erbe curative sono ben tollerate, ma non sempre sono prive di effetti collaterali: per questo, chi non è del mestiere farebbe bene ad andarci cauto.

Fatturato da 20 miliardi

Il fatturato mondiale dei medicinali ricavati da piante ed erbe si attesta, oggi, intorno ai 20 miliardi di euro l'anno, e la tendenza è in aumento. La classifica di quelle maggiormente impiegate vede in testa il ginkgo, seguito dall'erba di San Giovanni e dal ginseng. (th)

Per saperne più su Raiffeisen InvestmentClub:
www.investmentclub.it

Asta d'arte di Bolzano

Opere tirolesi all'incanto

L'11 dicembre, presso la Raiffeisenhaus bolzanina, avrà luogo l'Asta d'arte di Bolzano, la cui attenzione sarà focalizzata sulle opere di artisti tirolesi del calibro di Koester, Moser, Stolz, Weber-Tyrol e Fellin. Il catalogo sarà disponibile gratuitamente, a partire da metà novembre, presso le Casse Raiffeisen e, inoltre, potrà essere ordinato telefonicamente allo 0471 301893 o via e-mail a: MD6404@mclink.it.

L'accesso alla mostra e all'asta è libero. Date dell'esposizione: 9 e 10 dicembre, dalle 15 alle 20, 11 dicembre dalle 10 alle 14. Asta: 11 dicembre, inizio ore 15. La domenica seguente ha luogo la “dopovendita”, dalle 10 alle 13 e dalla 14 alle 18. (th)

Per saperne di più:
www.boznerkunstauktionen.com



Acquarello “Pflügender Bauer”
(Contadino con aratro) di Hans Josef
Weber-Tyrol

Per amore del cuore

La Fondazione Cuore Alto Adige è nata solo tre anni fa, ma è già riuscita a conquistare il cuore di molti altoatesini: sono sempre di più le persone che si organizzano per praticare ginnastica preventiva.



Le patologie cardiovascolari sono la prima causa di morte in Alto Adige e a rischio sono soprattutto le donne: ogni anno sono 1500 gli altoatesini colpiti da questa insidiosa malattia. Nel 2007, un gruppo di pazienti affetti da patologie vascolari ha creato, insieme ad alcuni medici, la Fondazione Cuore Alto Adige con l'obiettivo di organizzare sul territorio gruppi di ginnastica preventiva e fornire supporto informativo.

300 cittadini attivi

Dal 2007, anno della fondazione, sono stati costituiti 11 cardioteam, ognuno composto da un coordina-

tore, un medico e un allenatore, con il compito di assistere 15 diversi gruppi, per un totale di 300 persone: ne nasceranno presto altri due in Val Badia e Valle Aurina. Si tratta di pazienti cronici che seguono un programma preciso, sotto stretto controllo medico e la supervisione di un fisioterapista. Le ore di attività prevedono esercizi di ginnastica, potenziamento e resistenza, nonché tecniche di rilassamento.

Un progetto collettivo

In occasione della terza assemblea regionale, svoltasi a metà settembre a Stella, sul Renon, il presidente Walter Baumgartner ha delineato

un bilancio positivo: "La partecipazione è significativa. Ritengo importante sottolineare la volontà collettiva di offrire una moderna rete di supporto e consulenza, per prevenire al meglio le patologie cardiovascolari". L'incontro è stato anche l'occasione per presentare il programma e il logo della fondazione. Paul Gasser, direttore generale della Federazione Cooperative Raiffeisen, ha inoltre consegnato le nuove T-shirt: "Si tratta di denaro ben investito, prevenire è meglio che curare". Raiffeisen, in questi 3 anni, ha già messo a disposizione 62.000 euro. (sn)



Iniziativa natalizia

Donare il futuro

È ancora questo il motto che accompagnerà la raccolta fondi delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, in occasione del prossimo Natale, il cui ricavato sarà devoluto al "Südtiroler Kinderdorf".

Questa struttura assiste bambini e ragazzi in difficili situazioni personali e familiari, con l'obiettivo di fornire loro una dimora e un contesto in cui sentirsi protetti, offrendo così una preziosa opportunità per una gestione attiva del loro futuro. Contribuite anche voi a dare protezione, alloggio e nuove prospettive a tanti giovani in difficoltà: donate loro il futuro! Le vostre offerte saranno devolute al "Südtiroler Kinderdorf". I biglietti d'auguri natalizi del "Südtiroler Kinderdorf" possono essere ordinati presso le Casse Raiffeisen. (ms)

Ortler Skiarena

Buoni sconto per giovani sciatori

La stagione sciistica è ormai alle porte. I clienti delle Casse Raiffeisen, tra i 6 e i 26 anni, potranno ritirare presso gli sportelli Raiffeisen un buono valore di 10 euro, da utilizzare entro il 15 gennaio 2011 per l'acquisto di uno skipass stagionale valido per le 15 aree sciistiche e i 300 km di piste del comprensorio Ortler Skiarena. (th)

Per saperne di più:
www.bankthefuture.it



La stagione inizia con lo sconto



Cassa Raiffeisen Parcines

Sostegno allo sport

Da diversi anni la Cassa Raiffeisen, come main sponsor, sostiene l'Associazione Sportiva Amatoriale di Parcines: il contratto è stato appena rinnovato per altri due anni. L'associazione conta al suo interno 600 membri e diverse sezioni, tra cui calcio, tennis, pallavolo e sci.



Il direttore Christoph Ladurner, il tesoriere dell'associazione Leo Reiner e il suo presidente Stefan Ganterer, il presidente della C.R. Christian Ungerer.

Cassa Raiffeisen Lagundo

Prorogato il contratto di sponsoring

È stata recentemente confermata per altri tre anni la collaborazione tra la Cassa Raiffeisen di Lagundo e la Società Sportiva Amatoriale Lagundo Raiffeisen. La firma del contratto è stata anche occasione, per il presidente Ulrich Ladurner, di delineare un bilancio dell'operato dell'associazione. Sepp Kiem, presidente della banca, ha definito il sostegno alle attività per i più giovani un comune obiettivo.



Il direttore Eduard Enrich, il presidente Sepp Kiem, il presidente della società Ulrich Ladurner, il vice presidente Michael Mayrhofer.



I giovani partecipanti al "Computer Camp 2010" di Terlano.

Cassa Rurale di Bolzano

Una banca sana è come una mela sana

"Una mela al giorno toglie il medico di turno". Fedele a questo motto, da fine settembre a metà ottobre, la Cassa Rurale allestirà nelle proprie filiali un angolo dove mettere gratuitamente a disposizione dei clienti i rinomati frutti, mostrando così di avere molto in comune: ugualmente radicata nel territorio, grazie agli sforzi per lo sviluppo scientifico, culturale e sociale a livello locale, gode anch'essa della fama di "banca sana".



Mele sane per i clienti: "Una mela al giorno, leva il medico di turno"



I partecipanti alle settimane di sport della Società Sportiva Neugries.

Cassa Rurale di Bolzano

Settimane di sport per alunni di elementari e medie

In agosto, per la quinta volta, la Società Sportiva Amatoriale Neugries ha organizzato, presso la residenza Maria Heim di Bolzano, le settimane sportive, dedicate ad alunni di elementari e medie. In programma, oltre alle discipline classiche come pallavolo, calcio e ping-pong, anche lancio del peso, salto in lungo e lancio del giavellotto. Per le ragazze, danza del ventre, piscina, gite alla Miniere di Monteneve in Val Ridanna ed escursioni lungo il percorso planetario di Collepietra.



Cassa Raiffeisen Terzano

Imparare divertendosi

30 giovani "hacker" hanno preso parte al "Computer Camp" di Terzano, organizzato dalla Cassa Raiffeisen in collaborazione con il centro Jugenddienst Mittleres Etschtal. Gli alunni di scuole elementari e medie hanno vissuto una settimana appassionante, navigando in rete con l'esperto Dietmar Mitterer Zublasing e imparando, attraverso il gioco, a usare il computer e programmi come Power Point o Excel. I partecipanti hanno inoltre trascorso divertenti pomeriggi alla piscina di Naturno, ad arrampicare a Caldaro o a giocare a birilli a Gargazzone.

Persone

Martina Krechel è la nuova direttrice



Dal 1° settembre Martina Krechel succede a Peter Gasser, eletto per la seconda volta sindaco di Naz-Sciaves, alla direzione della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten. Nativa della Baviera, Martina Krechel vanta una solida esperienza bancaria in Germania e Alto Adige: il suo ultimo incarico l'ha vista a capo della direzione della filiale Unicredit di Bressanone. "Sono ansiosa di iniziare la mia collaborazione con il team della filiale Schlern-Rosengarten e i suoi clienti", ha affermato la nuova direttrice.



Il direttore Andreas Schroffenegger, il presidente Robert Zampieri, il decano Walter Visintainer, il rappresentante del consiglio parrocchiale di Bronzolo e Renzo Dallapiazza (C.R. Bassa Atesina).

Cassa Raiffeisen Bassa Atesina

Anche la banca contribuisce al restauro del campanile di Bronzolo



Bolzano
Bassa Atesina
Oltradige

Sono terminati i lavori di ristrutturazione del campanile di Bronzolo: alla copertura dei costi ha contribuito anche la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina. Soddisfatto il decano Walter Visintainer: "È una gioia sentire di nuovo i rintocchi delle campane". Durante la consegna delle offerte, il

presidente Robert Zampieri ha ricordato il solido legame tra Cassa Raiffeisen, cittadini e istituzioni: un rapporto destinato a rimanere tale, anche dopo la fusione nella nuova Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, che ha le sue filiali a Laves, Vadena, Ora, Montagna e Bronzolo.

Nöckler succede a Bachmayer



Il 1° maggio di quest'anno Helmut Bachmayer ha lasciato il servizio attivo alla Cassa Rurale di Bolzano, per dedicarsi a meritato riposo, affidando la direzione del servizio no profit Ethical Banking a Markus Nockler. Ormai da anni al fianco di Bachmayer, Nockler ha contribuito a potenziare il ruolo di Ethical Banking, la cui sede è ubicata presso la filiale di Bolzano. Inoltre, il conseguimento del master in management gli ha consentito di acquisire competenze gestionali essenziali per la direzione aziendale.



I vincitori dei buoni Terme con il presidente Philipp Oberrauch e il direttore Josef Ruffa.

Cassa Raiffeisen Oltradige

I soci: Raiffeisen Magazine? Interessante

360 soci hanno partecipato a un sondaggio su Raiffeisen Magazine: il 92% degli intervistati reputa la rivista interessante, il 75% la legge regolarmente e l'87% predilige il tradizionale invio per posta rispetto al formato elettronico. Il presidente Philipp Oberrauch e il direttore Josef Ruffa hanno presentato i risultati di

questa indagine al Forum di Appiano, in occasione del rinfresco finale organizzato per tutti i partecipanti, durante il quale sono stati anche sorteggiati 10 vincitori di un buono per le Terme di Merano. La Cassa Raiffeisen Oltradige continuerà a coinvolgere i propri soci, a conferma del loro ruolo attivo all'interno della banca cooperativa.

Cassa Raiffeisen Brunico

Vincitrice del victor Award nella categoria "Dynamik"

Valle Isarco Wipptal
Val Pusteria

La delegazione Raiffeisen al victor Gala di Baden con il direttore Anton Kosta e il presidente Heinrich Renzler.

Lo scorso settembre, in occasione del victor Gala di Baden (Vienna), la Cassa Raiffeisen di Brunico è stata insignita del victor Award nella categoria "Dynamik": un riconoscimento internazionale, assegnato dalla società di consulenza finanziaria emotion banking a quegli istituti di credito che si distinguono per l'erogazione di servizi improntati a un modello strategico e dinamico innovativo e per il forte orientamento al cliente e alla qualità dei servizi.

Da diversi anni la Cassa Raiffeisen di Brunico dimostra un elevato livello di dinamicità e lungimiranza. "Rispetto a tutti i parametri fondamentali, ovvero strategia, leadership, collaborazione e cultura, i valori di riferimento, se confrontati con le valutazioni del 2007, sono in netta crescita", è quanto si legge nelle motivazioni di emotion banking. Le nuove dinamiche di gestione e il relativo grado di soddisfazione sono notevolmente migliorati, così come la valutazione globale della banca vista dai dipendenti e il riscontro tra i collaboratori.

"Con l'aiuto di victor abbiamo analizzato il nostro posizionamento e l'obiettivo che vogliamo perseguire e, una volta stabilito il traguardo, è più semplice definire le strategie necessarie. Doverosi i ringraziamenti al mio team: risultati di tale livello richiedono l'impegno di tutti", afferma il direttore Anton Kosta, convinto che il premio rappresenti un riconoscimento ma anche uno stimolo: "La strada intrapresa è quella giusta e continueremo a seguirla con passione ed entusiasmo".



Cassa Raiffeisen Val Badia

"Rodes Val Badia" si aggiudica la gara di cross-country

Lo scorso agosto a San Cassiano, 132 giovani ciclisti si sono cimentati nella gara di cross-country organizzata dall'Unión Sport Amatoriala San Ciascian: i 36 atleti della "Rodes Val Badia Raiffeisen" hanno conquistato il primo posto nella classifica a squadre, seguiti da ASC Tiroler Radler Bolzano e ASV San Lorenzo. La gara di cross-country fa parte delle 20 competizioni VVS (Unione Società Sportive Alto Adige) del Trofeo Giovanile Raiffeisen 2010.



Cassa Raiffeisen Prato allo Stelvio

Revisione bici per tutti gli over 60

Oltre cento "over 60" hanno colto l'occasione al volo per sottoporre la propria bici a un controllo tecnico, ritirando il buono per la revisione in banca presso il proprio consulente. L'iniziativa, intrapresa da Cassa Raiffeisen, rientra nel progetto "55plus", di cui il tema della sicurezza in bici costituisce un punto essenziale.

Cassa Raiffeisen Prato allo Stelvio

Centinaia i partecipanti al Quiz Mondiale



Alcuni partecipanti al quiz con rappresentanti della Cassa Raiffeisen durante la premiazione

Dove si svolge il primo campionato del mondo di calcio e quale sarà il Paese ospitante la prossima edizione? A questa e ad altre domande hanno risposto soci e clienti durante i campionati del mondo. Tra i 1158 partecipanti al quiz, sono stati selezionati nove vincitori, di cui quattro donne: per loro, palloni ufficiali e articoli sportivi e per tutti i partecipanti un premio di consolazione. La Cassa Raiffeisen, in occasione dei Mondiali, ha offerto un prestito in pubblica sottoscrizione a tassi agevolati.



Cassa Raiffeisen Villabassa

Centenario di festa

Lo scorso 28 agosto, Villabassa ha celebrato i 100 anni dalla fondazione di quella che era la Cassa di risparmio e prestiti. Il presidente Erwin Ploner e il direttore Hermann Aichner hanno accolto nel tendone della festa soci, clienti e ospiti d'onore, tra cui il vicepresidente della giunta provinciale Hans Berger, l'assessore regionale Martha Stocker, i sindaci di Villabassa e Braies, l'ex direttore Josef Durnwalder e il presidente Josef Kammerer, il vicedirettore della Cassa Centrale Raiffeisen Hans Schmiedhofer, il presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen Heiner Nicolussi-Leck e il direttore generale Paul Gasser, il presidente di Raiffeisen Servizi Assicurativi Konrad Palla e i rappresentanti delle Casse Raiffeisen. "Siamo una banca moderna, radicata nel territorio, con servizi e prodotti al passo coi tempi", ha sottolineato Ploner. Non sono mancati l'intrattenimento musicale con la banda di Villabassa e il Trio di Bressanone "Die Schmeichler" e gli intermezzi umoristici di Dietmar Prantl. I festeggiamenti sono stati anche occasione per premiare Josef Viertel, classe 1916 e socio della banca da 60 anni.

"Die Schmeichler" hanno allietato gli ospiti con le loro esibizioni

Campi estivi

"Sono forte!" all'Abbazia di Novacella

"Sono forte" è il motto che ha contrassegnato la settimana estiva dedicata ai bambini in sovrappeso, svoltasi presso il centro convegni dell'Abbazia di Novacella in collaborazione con infes, ente specializzato in disturbi alimentari. Bambini di

Due allegri partecipanti alla settimana "Sono forte!"



età compresa tra gli 8 e 11 anni hanno giocato insieme, cucinato e praticato sport divertendosi: 300 tra bambini e adolescenti hanno partecipato a 18 diversi campi estivi, sostenuti finanziariamente da Raiffeisen, main sponsor dell'evento.

Cassa Raiffeisen Tures Aurina

Mezza Maratona: 500 gli iscritti



Un tempo splendido ha fatto da cornice alla 12ª edizione della Mezza Maratona da Brunico a Campo Tures. La manifestazione, che vede Raiffeisen main sponsor, fa parte delle top 7, le principali corse su strada altoatesine: per la cronaca, Hermann Achmuller di Falzes ha preceduto sul traguardo i 500 partecipanti.

I corridori subito dopo la partenza in Via Bastioni.



I nuovi uffici di Malles.



Cassa Raiffeisen Alta Venosta

Nuovi uffici per la filiale di Malles

Lo scorso settembre sono stati inaugurati i nuovi uffici della sede di Malles. La filiale, diretta da Armin Fabi, affiancato da cinque collaboratori, si trova nel cuore della cittadina, in prossimità della precedente sede, inaugurata nel 1992. Hanno presenziato alla cerimonia il presidente Johann Punt, il direttore Walter Kaserer, soci e clienti, tra cui il sindaco Ulrich Veith, il senatore Manfred Pinzger

e Erich Ohrwalder, in veste di rappresentante della Federazione Cooperative Raiffeisen. I nuovi uffici garantiranno in loco adeguata continuità nei molteplici servizi delle Cassa Raiffeisen, anche nei settori consulenza per gli investimenti e assicurazioni.

Val Venosta



Nel parco naturale dell'Obergurgler Zirbenwald, nella Ötztal, si snoda un sentiero alpino con tanto di cartelli esplicativi.



Fotos: Olav Lutz

Il bosco di cembri di Obergurgl nella Ötztal

A spasso insieme alle nocciolaie

Almeno una volta all'anno facciamo visita ai nostri vicini: questa volta tocca al Tirolo settentrionale. La nostra escursione ci porta nel bosco di cembri di Obergurgl, nella Ötztal, un percorso alpino per naturalisti e famiglie.



La guida naturalistica
e paesaggistica
Olav Lutz,
Olav.lutz@rolmail.net

Percorriamo la Val Passiria e il Passo Rombo, uno dei più suggestivi valichi alpini d'Europa. Ammirando le opere artistiche che costeggiano la strada, superiamo il passo entrando in territorio austriaco, nella Ötztal. Lasciatoci la barriera di peggaggio alle spalle, proseguiamo per Obergurgl, la nota località di sport invernali, in cui non mancano certo le attrazioni estive.

Escursione "illustrata"

Le escursioni proposte dalla guida del Parco Naturale sono molto interessanti. Su suggerimento del direttore del Parco Thomas Schmarla, optiamo per un percorso montano che comincia proprio in prossimità dell'ufficio turistico locale. Seguendo i contrassegni gialli, che indicano vie d'acqua, sentieri montani e passeggiate, oltrepassiamo un ponte di recente costruzione, giungendo all'inizio del percorso didattico. Una serie di cartelli illustra con chiarezza le particolarità dell'area naturalistica.

Le nocciolaie

In nessun altro luogo abbiamo visto così tanti pini cembri su un

solo pendio. I cembri – gli orgogliosi sovrani dei margini del bosco – si ergono maestosi ai limiti dei Tremila, come vengono chiamati in Austria i ghiacciai. La nocciolaia, compagna preziosa del cembro, consente a questa specie arborea di proliferare. In lontananza si può avvertire il suo "gra-gra-gra": ama far scorta di nocciole e ancor più di semi di pino cembro.

Alla cascata di Rotmoos

In 45 minuti circa, tra una tappa davanti ai cartelli esplicativi e una sosta per raccogliere mirtili, superiamo senza fretta i primi 150 metri di dislivello. Solo per poco lasciamo il percorso didattico per salire verso la cascata di Rotmoos che, attraversate le anguste gole, si getta nelle profondità della forra. Mentre ci ristoriamo al rifugio Schönwies godiamo della vista sul ghiacciaio, nei pressi del quale si trova il luogo di ritrovamento di Ötzi. Ritorniamo verso valle, dove, oltrepassata la cascata di Rotmoos, ci rincamminiamo lungo il sentiero didattico verso il rifugio David, da dove si rientra in paese.

Itinerario



Dislivello: 350 m

Lunghezza: 5 km

Tempo di percorrenza:

ca. 3 ore (solo il sentiero didattico ca. 1,5 ore)

Prima di riprendere la strada per il Passo Rombo, i bambini ci fanno promettere, alla prossima occasione, una visita al Villaggio di Ötzi, a Umhausen, e alla cascata Stuibenfall, la più alta del Tirolo. Una cosa è certa: non dovremmo limitarci a portare solo le nostre mucche per il pascolo oltreconfine, ma fare un po' più spesso visita ai nostri vicini della Ötztal.



Colore inconfondibile: i mirtili raccolti lasciano il segno.

Eventi

Teatro per ragazzi "on tour"

Per la nuova stagione teatrale, il Südtiroler Kulturinstitut, in collaborazione con Raiffeisen, propone un ricco programma di teatro per ragazzi. Si comincia in ottobre con il musical "La Bella e la Bestia", a seguire altri 3 spettacoli.

Il brigante Pennastorta

Uno spettacolo del Next Liberty Theaters di Graz: per bambini dalla I alla III elementare.

29.11 Forum di Bressanone, 30.11 Teatro Comunale di Vipiteno, 1.12 Sala della Cultura di Appiano, 2.12 Teatro Puccini di Merano, 3.12 Sala Civica di Naturno.
Inizio alle 8.45 e alle 10.45. Durata: 1 ora e 20 minuti circa.

La mucca Rosmarie

Uno spettacolo del Teatro Pfützte, in collaborazione con il Teatro Civico di Norimberga: per bambini dalla I alla III elementare.

31.1 Forum di Bressanone, 1.2 Casa della Cultura Michael Pacher di Brunico, 2.2 Teatro Cristallo di Bolzano, 3.2 Sala Raiffeisen di Lana, 4.2 Casa della Cultura "Karl Schönherr" di Silandro. Inizio alle 8.45 e alle 10.45. Durata: 1 ora circa.

Lo Zoo in concerto

Una storia in musica di Marko Simsa: musiche e arrangiamenti per ensemble da camera di Erke Duit. Per bambini delle scuole elementari.

28.3 Teatro Comunale di Vipiteno, 29.3 Sala Civica di Naturno, 30.03 Walterhaus di Bolzano, 31.3 Haus Unterland di Egna, 1.4 KIMM di Merano. Inizio alle 9 e alle 10.30. Durata: 1 ora circa.

Per saperne di più sul teatro dei ragazzi consultare il sito www.kulturinstitut.org nella sezione "Manifestazioni".

Edilizia abitativa per tutti

L'Energieforum Alto Adige propone altri due seminari sull'edilizia abitativa, per informare in maniera semplice anche i profani del settore. Per 4 sabati gli esperti parleranno, tra l'altro, di finanziamenti, adempimenti burocratici, edilizia a basso consumo energetico e materiali edili.

Seminario n. 2: 30.10, 6.11, 13.11, 20.11;

Seminario n. 3: 27.11, 4.12, 11.12, 18.12.

Info e iscrizione: tel. 0471 254199, e-mail: info@afb-ef.it

L'intervista: da intervistatore a intervistato

Docente: dott.ssa Petra Tschentt

6.11, ore 9-17, Walterhaus di Bolzano, 69 euro

Info e iscrizioni: 0471 061 444, e-mail: info@volkshochschule.it



Le suggestive risaie di Buttapietra, nella Bassa Veronese. La gita dei collaboratori della Federazione Raiffeisen ha fatto tappa a Mantova.



Retrospettiva

Costruttori e ambasciatori

L'area a sud di Verona, detta anche Bassa Veronese, è percorsa da un reticolato di canali che, in primavera con lo scioglimento della neve, si riempiono d'acqua. Questa, dopo aver percorso le vie sotterranee dei Monti Lessini, sgorga dal sottosuolo: la sorgente è impiegata per l'irrigazione delle risaie. La grande ruota a pale del mulino Pila Vecia non smette di girare dal 1650. Nove pestelli in legno (rivestiti in metallo) lavorano i chicchi di riso in altrettante pile e con il loro movimento ritmico liberano il riso grezzo dalla pula: il prodotto che se ne ricava è il Vialone Nano. I collaboratori della Federazione Cooperative Raiffeisen hanno potuto assaggiare questa pregiata varietà di riso in occasione del viaggio organizzato per i 50 anni della Federazione.

La gita è poi proseguita verso Mantova, vero capolavoro di pianificazione urbana e oggi patrimonio dell'Unesco, con tappa alla Basilica di Sant'Andrea, gioiello rinascimentale. La giornata si è conclusa con un'ora di navigazione sul Mincio, che tutti i partecipanti, nonostante il brutto tempo, ricorderanno volentieri. (is)

Libri

Altruisti nati

Siamo angeli di generosità o demoni? Come guardiamo al nostro prossimo? E cosa ci distingue dagli animali? A queste vecchie domande lo psicologo americano Michael Tomasello cerca di dare nuove risposte, studiando il comportamento dei bambini tra il primo e il secondo anno di vita, grazie a esperimenti di laboratorio. I risultati sono sorprendenti. Con prodigiosa chiarezza, Tomasello ci spiega i meccanismi psicologici e ci fa capire meglio le straordinarie forme di organizzazione dell'uomo.

Michael Tomasello: Altruisti nati. Perché cooperiamo fin da piccoli, Bollati Boringhieri 2010, 15 euro.

Publishers Weekly: "Questo libro affronta in modo affascinante il problema della nostra umanità: vale assolutamente la pena leggerlo".





Tempo libero

Quando le parole non bastano, io canto...

Così ama dire Wolfgang Holzmaier di sé. Il baritono austriaco, tra i più apprezzati cantanti liederistici del mondo, ha al suo attivo ben 35 CD e insegna, tra l'altro, al Mozarteum di Salisburgo.

Il prossimo 9 dicembre si esibirà alla Lanserhaus di Appiano: in programma anche testi di Gustav Mahler, il compositore austriaco di cui ricorre quest'anno il 150° anniversario della nascita. In ricordo del grande artista boemo, Holzmaier interpreterà lieder del ciclo "Des Knaben Wunderhorn" ("Il corno magico del fanciullo") e "Lieder eines fahrenden Gesellen" ("Canto di un viandante").

Il baritono austriaco Wolfgang Holzmaier è celebre per la sua chiarezza espressiva.

Lodato dai critici per il calore avvolgente della sua voce e l'esemplare arte espressiva, il baritono è anche apprezzato per il timbro vocale chiaro, potente e raffinato: sarà accompagnato al pianoforte da Charles Spencer. (sn)

Riconoscere i vini e apprezzarli

Di Christine Mayr, presidentessa dell'Associazione Sommelier dell'Alto Adige

La Schiava

Una volta diffusamente coltivato e considerato vino "di tutti i giorni" dall'altoatesino medio, non corrisponde certo alle attuali tendenze che lo vorrebbero robusto, intenso, di carattere.

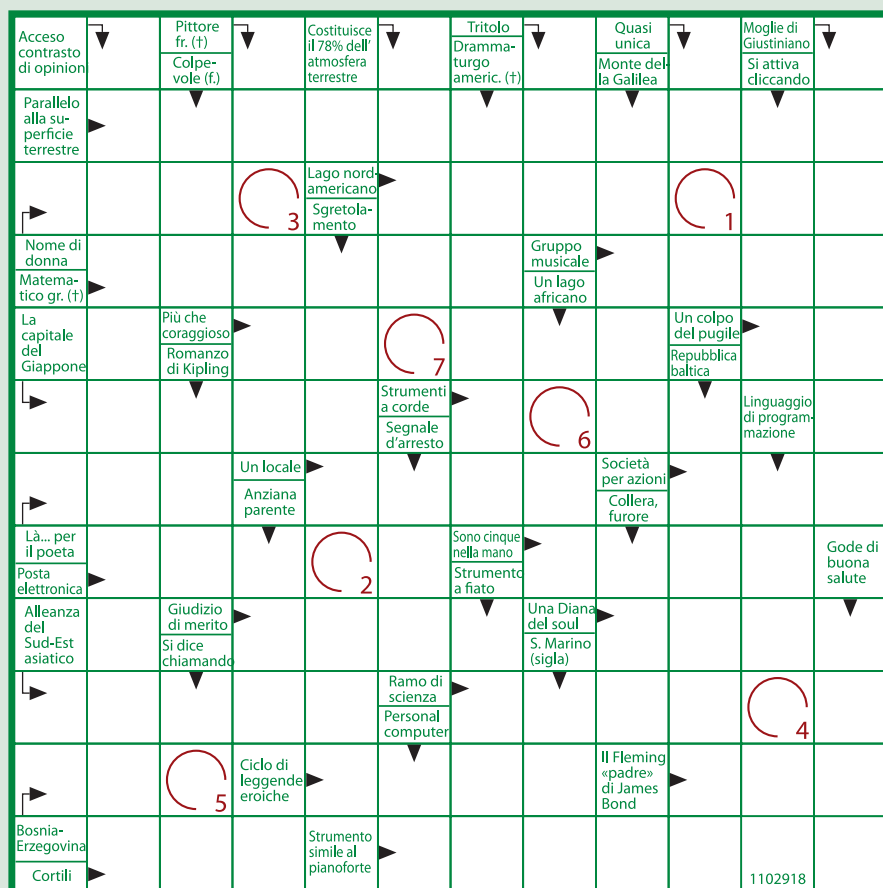
A riprova di ciò, sono diversi gli elementi caratterizzanti questo vino: ciò che colpisce sono la sua eleganza e delicatezza, il sapore tenue e raffinato, da cui traspaiono gradevoli sentori di ciliegia, fragola e lampone, ma anche note di viola ed echi di mandorla amara. Al palato si presenta leggero o poco pesante, lievemente acido, a basso contenuto tannico, con il retrogusto amaro della mandorla. Purtroppo questa sua discreta eleganza porta spesso a definirlo un "vino digeribile", suggerendone così l'abbinamento a piatti leggeri.

Sono molte le variazioni di questo vitigno: Schiava grigia, Schiava vitigno, Schiava grossa, Schiava media, Schiava Tschaggele e Schiava Kugele. Particolarmente pregiata è la varietà Schiava Grigia dagli acini piccoli. Nelle aree a vocazione vinicola del Meranese, il rosso risulta profumato e di carattere, quello coltivato nel Venostano leggero e beverino, nell'area di Bolzano invece strutturato e ricco di note fruttate, a Caldaro nuovamente delicato, ma altrettanto corposo.

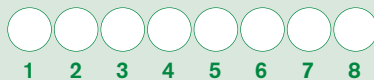
Ovviamente potrete abbinare il vostro vino a dello speck: non mancate però di provare altre combinazioni, ne varrà la pena!



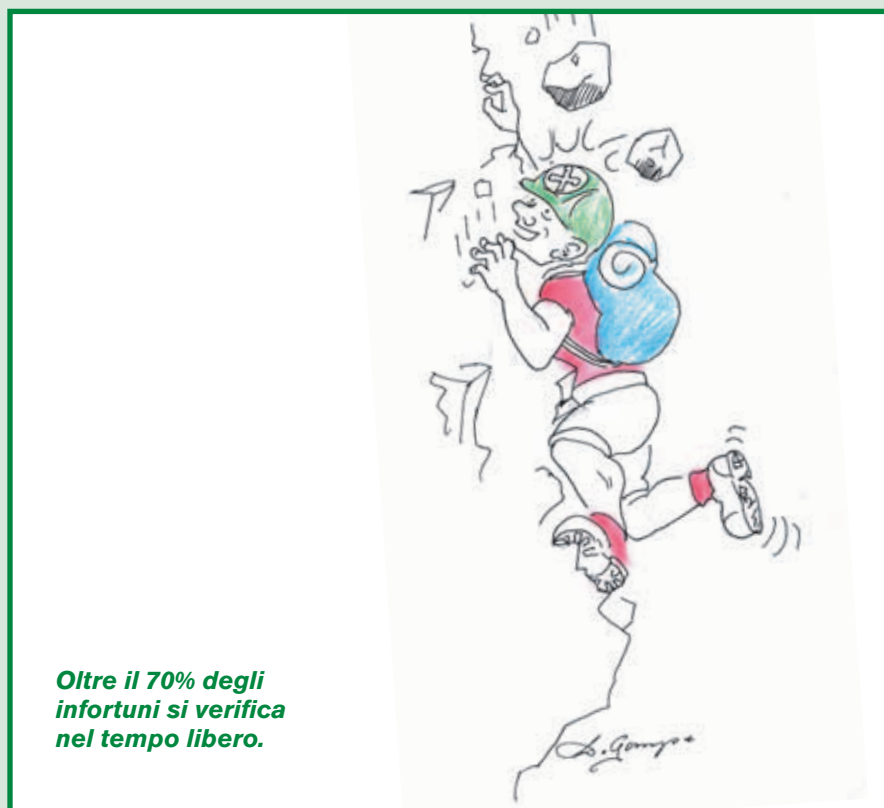
Il cruciverba di Raiffeisen



La soluzione è:



Il fumetto di Raiffeisen



Armin Kofler di Longostagno: compositore autodidatta

Hobby

Armin Kofler

"A new Age"

Armin Kofler lavora alla Cassa Raiffeisen di Renon nel settore elaborazione dati. Anche il tempo libero lo trascorre al computer: a comporre musica.

Il mio primo tentativo serio come compositore risale a circa dieci anni fa. Non ho un titolo di studi nell'ambito della composizione, sono autodidatta: ho assimilato le nozioni necessarie grazie allo studio di partiture, testi e alla partecipazione attiva come musicista nella banda musicale di Longostagno. Il mio lavoro d'esordio "A new Age" è stato eseguito nel 2001 proprio dalla banda di Longostagno, diretta dal maestro Manfred Gampenrieder.

L'attività di compositore e musicista rappresenta un piacevole contrappeso al lavoro tipicamente razionale svolto presso la Cassa Raiffeisen. All'inizio era un semplice passatempo, non un lavoro vero e proprio, ora mi vede impegnato su alcune composizioni all'anno: il pezzo intitolato "Südkultur", commissionatomi dalla banda di Gries, è stato eseguito per la prima volta all'inizio di agosto.

Non ho intenzione di rinunciare al mio lavoro in banca, sono contento di non dover abbandonare numeri e grafici: in tal modo posso scrivere quando e come voglio.

Sei **ben** assicurato?



Raiffeisen *Servizi Assicurativi*

Non si scivola solo su una buccia di banana: infortunio e malattia non si fermano davanti a nessuno e, spesso, possono avere conseguenze gravi. Assicura le cose più preziose: la tua famiglia e te stesso!

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Nota Informativa precontrattuale e le Condizioni di Polizza specifiche e/o il Fascicolo Informativo specifico.